

Programma del modulo didattico di “CHIRURGIA GENERALE”

Insegnamento di “Infermieristica in area chirurgica” A.A. 2025/2026 2° anno, 2° semestre

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Chirurgia generale	2	20	Gian Piero Guerrini	gianpiero.guerrini@unimore.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di:

Riconoscere l'epidemiologia, eziologia, patogenesi, fisiopatologia, segni, sintomi, diagnosi e cenni di terapia delle patologie di ambito chirurgico trattate durante l'insegnamento.

Riconoscere ed impostare l'inquadramento clinico delle principali patologie di pertinenza chirurgica.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati appresi.

Pre-requisiti

Possedere adeguate conoscenze su struttura anatomica e normale funzionalità dell'organismo, come complesso di sistemi anatomico-fisiologici ed eziopatologici in continuo adattamento.

Contenuti didattici

La suddivisione dei contenuti in ore di didattica è puramente indicativa e soggetta a flessibilità; eventuali cambiamenti si baseranno sul feedback ricevuto da parte degli studenti.

Il modulo ha valenza di 2 CFU (20 ore) organizzato secondo il seguente programma.

Eziopatogenesi, fisiopatologia, indagini diagnostiche e trattamento chirurgico delle malattie infiammatorie e neoplastiche a carico di:

- mammella (2 ore);
- polmone (2 ore);
- ghiandole endocrine (1 ore);
- tratto digestivo: stomaco, esofago, intestino, colon, malattie infiammatorie intestinali, ernie della parete addominale, addome acuto chirurgico (6 ore);
- prostata e litiasi delle vie urinarie (2 ore);
- Fegato, vie biliari e patologie pancreatiche (3 ore);
- Trauma addominale e Trapianti d'organo (2 ore);
- Principali patologie croniche a carico del circolo arterioso e venoso (2 ore).

Modalità didattica

Lezioni frontali in presenza con l'ausilio di slides; il materiale in PDF presentato a lezione verrà caricato sulla piattaforma Moodle (<https://moodle.unimore.it>). La frequenza è obbligatoria e viene rilevata tramite firma autografa comprensibile su apposito registro, una presenza inferiore al 75% del monte ore

totale non darà diritto alla firma di frequenza e di conseguenza lo studente non avrà la possibilità di sostenere l'esame. L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Testi di riferimento

A. Brugnolli, L.Saiani "Trattato di Chirurgia e Infermieristica", IV ed.Sorbona 2022

J.L. Hinkle, K. H. Cheever. (2017). Brunner Suddarth. Infermieristica Medico-Chirurgica. Milano: CEA.

G. Pasquini. Manuale di Chirurgia McGraw-Hill, 2012.

M. Lise. Chirurgia per le professioni sanitarie, 5° ed. Piccin, 2017.

R. Alloni, A. Destrebecq, L. Gianotti, S. Poma. Infermieristica clinica in chirurgia, Hoepli, 2005.

V. Bresadola. Chirurgia per le professioni sanitarie, EdiSes, 2006.

Verifica dell'apprendimento

Al termine delle lezioni gli esami saranno svolti in presenza, nel rispetto delle linee guida emanate dall'Ateneo e del calendario ufficiale degli appelli d'esame.

L'esame dell'insegnamento di Infermieristica in Area Chirurgica è suddiviso in prove d'esame separate per i singoli moduli (alcune potranno essere svolte nella stessa giornata).

Per il seguente modulo (Chirurgia Generale) la prova d'esame si svolgerà su tutti i Contenuti del Corso. La prova è scritta con 31 domande chiuse a risposta multipla con 5 opzioni di risposta di cui solo una esatta, del valore di 1 punto ciascuna. Un punteggio superiore a 30 comporta l'attribuzione della lode. La prova avrà una durata di 20 minuti.

Per partecipare all'esame lo studente deve iscriversi su Esse3 alcuni giorni prima della data stabilita per la prova. Gli esiti dell'esame sono pubblicati su Esse3 entro due settimane dalla data della prova.

Quando lo studente avrà superato tutti i moduli (5) previsti dall'insegnamento potrà iscriversi, rispettando le propedeuticità, all'appello di verbalizzazione finale pubblicato su Esse3, il cui esito in trentesimi sarà dato dalla media ponderata dei singoli voti di ciascun modulo (arrotondata per eccesso in caso di punteggio con decimale superiore a 0.5 o per difetto con decimale inferiore a 0,5).

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso si auspica che lo/la studente/essa sia in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

Illustrare i principali processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età rispetto alle patologie chirurgiche.

Descrivere i principali fattori di rischio, la gravità e la possibile evoluzione, i principi di base della prevenzione e le indicazioni al trattamento di alcune tra le più frequenti patologie in ambito chirurgico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età, della famiglia e della comunità in riferimento alle patologie chirurgiche.

Interpretare la sintomatologia riferita dal paziente con patologia chirurgica, integrandola con la valutazione anamnestica e obiettiva al fine di fornire cure infermieristiche appropriate sulla base della priorità di intervento.

Autonomia di giudizio

Analizzare e valutare le informazioni raccolte al fine di formulare proposte e assumere decisioni assistenziali.

Decidere priorità su gruppi di pazienti.

Abilità comunicative

Padroneggiare la terminologia adeguata e appropriata alle situazioni cliniche in esame comunicando adeguatamente a livello verbale, non verbale e scritto informazioni, problemi e soluzioni.

Utilizzare gli insegnamenti appresi esprimendo il suo sapere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio nell'interazione con gli assistiti, le loro famiglie e i membri dell'equipe.

Capacità di apprendimento

Identificare i propri bisogni formativi e le modalità per soddisfarli, di selezionare i contenuti congruenti ai propri bisogni formativi, di ricercare le fonti bibliografiche più adeguate, anche in un'ottica di aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Ricercare le fonti bibliografiche adeguate al fine di provvedere autonomamente al proprio autoapprendimento in una visione di long life learning.

Sviluppare abilità per lo studio indipendente anche attraverso la ricerca delle opportunità di autoapprendimento.

Sviluppare capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, e capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno delle equipe di lavoro.

Dimostrare capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica, nonché di autovalutazione delle proprie competenze.

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail a: gianpiero.guerrini@unimore.it